

COMUNE DI SILLAVENGO

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
EX ART.3 COMMA 4 D.Lgs. 118/2011, COME
MODIFICATO DAL D.Lgs. 126/2014.

Comune di Sillavengo

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 02/02/2017

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto della gestione 2016 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

NOVI LIGURE, li 02-02-2017

L'organo di revisione

Ornella Piro

Ricevuto in data 02/02/2017 la proposta di deliberazione di Giunta di “Riaccertamento ordinario dei residui” e tenuto conto :

- che l’articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»;
- che il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;
- di eventuali determine e/o atti di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
-

l’organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento .

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2015 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui
Titolo 1	386.761,86	304.279,80	82.482,06
Titolo 2	49.299,60	47.291,92	2.007,68
Titolo 3	122.949,13	68.868,06	49.081,07
Titolo 4	4.715,05	4.715,05	-
Titolo 5	-		-
Titolo 6			-
Titolo 7			-
Titolo 8			-
Titolo 9	42.745,91	40.955,79	1.790,12
TOTALE	606.471,55	466.110,62	135.360,93

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui
Titolo 1	435.290,05	380.602,35	43.631,65
Titolo 2	123.069,29	48.229,70	6.850,00
Titolo 3			
Titolo 4	25.471,80	24.681,86	784,94
Titolo 5			
Titolo 6			
Titolo 7	42.745,91	28.363,16	14.382,75
TOTALE	626.577,05	481.947,07	65.654,34

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a euro 63.406,26...;

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle (cfr. Allegato b) al Rendiconto - Fondo pluriennale vincolato);

	Accertamenti reimputati (-)FPV	2017	2018	2019
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 8				
Titolo 9				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2017	2018	2019
Titolo 1				
Titolo 2	63.406,26	63.406,26		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	63.406,26	63.406,26	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. (La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese).

3 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2016 IN BASE AL RIACCERTAMENTO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi reimputati nel 2016 e non riscossi al 31/12/2016 risulta che:

	Accertamenti Reimputati	Riscossioni	Residui attivi finali	Accertamenti reimputati (-) FPV	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1					
Titolo 2					
Titolo 3					
Titolo 4					
Titolo 5					
Titolo 6					
Titolo 7					
Titolo 8					
Titolo 9					
TOTALE	-	-	-	-	-

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Per i maggiori crediti, come indicato nel principio contabile applicato 4/2 si è proceduto ad una rettifica in aumento dei residui attivi e non all'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio nel caso di riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti assolutamente inesigibili;

Dal prospetto dei residui passivi reimputati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni reimputati	Pagamenti	Residui passivi finali	Impegni reimputati (+) FPV	Minori Residui
Titolo 1					
Titolo 2	42.823,33	3.070,41	6.850,00	35.429,59	4.479,33
Titolo 3					
Titolo 4					
Titolo 5					
Titolo 6					
Titolo 7					
TOTALE	42.823,33	3.070,41	6.850,00	35.429,59	4.479,33

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2016 è pari a euro 63.406,26.....;

Dall'esame risulta:

	Accertamenti reimputati (-) FPV	2016	2017	2018
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 8				
Titolo 9				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (-) FPV	2017	2018	2019
Titolo 1				
Titolo 2	63.406,26	63.406,23		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	63.406,26	63.406,23	-	-

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro...63.406,23.....è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 (determinato con il riaccertamento straordinario)	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
49.829,33	9.920,41	4.479,33	35.429,59	27.976,67			63.406,26

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2015 SPESA CORRENTE	
FPV 2015 SPESA IN CONTO CAPITALE	63.406,23
TOTALE	63.406,23

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
Totale FPV 2015 spesa corrente	-

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015 E CONFERMATI CON IL RIACCERTAMENTO

Dal prospetto dei residui attivi confermati in sede di riaccertamento e non riscossi al 31/12/2016 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Minori entrate	Riscossioni	Residui Attivi finali	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1	89.762,07	17.505,92	14.727,09	57.529,06	
Titolo 2				-	
Titolo 3	70.589,15	348,47	53.173,26	17.067,42	
Titolo 4				-	
Titolo 5				-	
Titolo 6	40.375,00		40.375,00	-	
Titolo 7				-	
Titolo 8				-	
Titolo 9	4.781,99	-	2.522,03	2.259,96	
TOTALE	205.508,21	17.854,39	110.797,38	76.856,44	-

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del

patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi confermati in sede di riaccertamento e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

Titolo 2	4.674,67	-	4.674,67	-	
Titolo 3				-	
Titolo 4				-	
Titolo 5				-	
Titolo 6				-	
Titolo 7	24.171,58		19.725,65	4.445,93	
TOTALE	120.316,38	15.994,02	88.055,15	16.267,21	-

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati;

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge .

7. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

NOVI LIGURE, li 02-02-2017

L'Organo di Revisione
Ornella Bisio

